

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL COMITATO CONSULTIVO MISTO

11 febbraio 2014

L'11 febbraio 2014 alle ore 15.30, nella sala riunioni della ASL BR di via Napoli, si riunisce l'assemblea del Comitato Consultivo Misto per discutere il seguente ordine del giorno:

- **Presidio Ospedaliero "A. Perrino": "aggiornamento su aspetti gestionali e organizzativi.**

Sono presenti per la ASL: il Direttore Generale dr.ssa Paola Ciannamea, il Direttore Sanitario dr.ssa Graziella Di Bella, la dott.ssa Giuseppina Scarano, la dott.ssa Ida Santoro.

Per le Associazioni il Presidente del Coordinamento Operativo prof.ssa Maria Carrozzo (CRI), le associazioni accreditate al CCM ed alcuni utenti che hanno partecipato al corso "Cittadini esperti".

Introduce la prof.ssa Carrozzo spiegando ai presenti che la stessa si era fatta portavoce dell'esigenza, espressa da alcuni cittadini e rappresentanti delle associazioni accreditate, di essere informati sulla situazione dell'Ospedale Perrino in relazione ad alcune persistenti criticità.

A nome dei presenti esprime apprezzamento per la disponibilità offerta dal Direttore Generale nell'accogliere la richiesta convocando l'assemblea.

Il Direttore Generale, dopo aver premesso che molte criticità sono legate agli effetti del Piano di rientro attuato in questi ultimi anni, nonché agli illeciti emersi con le ultime indagini giudiziarie nella gestione di alcuni servizi, propone di gestire l'incontro rispondendo direttamente alle domande degli intervenuti.

Di seguito vengono riassunti gli interventi con domanda degli intervenuti e risposta della Dr.ssa Paola Ciannamea. Dopo il punto n. 6 il Direttore Generale lascia la seduta per impegni sopraggiunti; la discussione prosegue con il Direttore Sanitario.

1. Utente: Mancata istituzione di n. 6 posti letto di endocrinologia. Gli obblighi derivanti dal Piano di rientro e il blocco de turn over hanno generato una carenza di personale infermieristico che non ha consentito l'istituzione dei posti letto. Si procederà a breve con nuove assunzioni.
2. TDM: Peggioramento delle condizioni dell'ospedale, già segnalato 7 anni fa alla Direzione Generale della ASL, con particolare riferimento ad infissi (che non tengono a vento e acqua), servizi igienici (porte e rubinetteria), anche se si rileva un miglioramento della pulizia degli ambienti. Chiede se è possibile prevedere una rappresentanza dei cittadini negli organismi aziendali che effettuano controlli e monitoraggi sullo stato delle strutture sanitarie. Direttore: Condivide l'utilità di una maggiore partecipazione e controllo da parte delle associazioni tramite adeguate segnalazioni, anche per quanto riguarda gli altri Presidi Ospedalieri ed altre strutture periferiche. Attribuisce il peggioramento delle condizioni fisiche del Perrino in gran parte ad una cattiva gestione a cura del Servizio preposto (v. indagini e arresti). Oggi si interviene sui lavori urgenti verificando accuratamente i preventivi presentati. Chiarisce il problema degli ascensori, sorto da quando è cambiata la ditta di manutenzione e spiega che è in atto anche la certificazione sulle sostituzioni e in generale sui lavori di manutenzione. Per quanto concerne i problemi strutturali spiega che sono diffusi in tutte le strutture sanitarie della Regione; in proposito, da parte degli organi regionali, è in corso la valutazione su quali strutture conservare e quali chiudere.
3. Utente: I lavori di ampliamento del Centro Grandi Ustionati sono fermi. Direttore: La ASL è in attesa di nuovi finanziamenti per completare i lavori e per l'acquisto degli arredi.
4. Utente: Pulizia degli ambienti. Direttore: L'internalizzazione dei servizi di pulizia dovrebbe portare un miglioramento della situazione.
5. CRI: Ritiene che anche il cittadino contribuisca al peggioramento delle condizioni dell'ospedale tramite atti di vandalismo e mancato rispetto delle strutture pubbliche. Suggestisce di ripetere

l'esperienza del corso "Cittadini esperti" formando altri operatori delle associazioni in collaborazione con la ASL. Direttore: Condivide l'idea e ritiene utile allargare la formazione anche alle scuole.

6. Utente: Ritiene che il peggioramento delle condizioni dell'ospedale sia legato anche all'apertura tardiva della struttura, avvenuta molti anni dopo la sua costruzione. Suggestisce un maggiore controllo sulla qualità delle imprese di manutenzione e di effettuare gli interventi per tempo prima di un completo logoramento degli ambienti. Direttore: Condivide l'opinione che la scelta di offerte al ribasso nella gestione degli appalti può comportare il rischio di carente qualità del servizio erogato dalle imprese. Ritiene, inoltre, che le difficoltà siano aumentate anche a causa della generale crisi dell'edilizia.
7. Associazioni: Come proseguire il progetto di "Cittadini esperti" dopo l'esperienza del corso. Dir. San.: Si potrebbe formalizzare in qualche modo il ruolo dei cittadini per attuare le finalità del corso e ufficializzare il loro contributo al miglioramento della qualità dei servizi.
8. ANED: Problemi organizzativi della U.O. Nefrologia e Dialisi con particolare riferimento alla scarsa presenza del Direttore del Servizio e carenza di personale infermieristico. Dir. San.: Il problema è legato all'accorpamento dei Servizi di Nefrologia e Dialisi di Brindisi e Francavilla Fontana, che di conseguenza hanno un unico responsabile che deve dividersi tra le due sedi. Informerà il Direttore del Servizio del problema, chiedendo una maggiore presenza su Brindisi perché si attui un più efficace controllo sull'organizzazione del lavoro. Per quanto riguarda la carenza di personale informa che è stata completata l'attribuzione dei Coordinamenti infermieristici ed è stata attivata la mobilità per il reclutamento di nuove unità infermieristiche. La difficoltà che si riscontra è di reperire esperti in dialisi.
9. Utente: Liste di attesa e prescrizioni: rileva una informazione carente da parte dei MMG circa le modalità di prescrizione di visite ed esami diagnostici con riferimento ai codici di priorità. Tale mancanza di informazione lede di fatto il diritto di accesso alle prestazioni che deve essere garantito per particolari fasce di utenza. Dir. San.: La ASL ha richiesto al gestore del software di prevedere un sistema di blocco nel caso non venga compilato il codice-priorità. Al fine di migliorare l'informazione, a Medici prescrittori e cittadini, si potrebbe inoltre implementare lo spazio informativo già esistente sul sito aziendale.
10. Utente: Salute Mentale, criticità legate alla gestione dei CSM in relazione agli orari di apertura, ritenuti insufficienti. Suggestisce di ampliare l'apertura a 24 h. per consentire di gestire casi acuti evitando il ricovero. Dir. San.: pur ritenendo efficiente il Servizio di Salute Mentale della ASL attraverso un sistema implementato ormai vent'anni fa, riconosce le criticità legate alla presa in carico dei pazienti nei CSM in 12 h. ma evidenzia la difficoltà di modificarne la gestione per carenza di personale.

Il Direttore Sanitario conclude la seduta informando i presenti che questa Amministrazione sta lavorando, attraverso tavoli tematici (oncologia, endocrinologia, reumatologia, cardiologia), per mettere in atto un sistema di reti per migliorare l'assistenza e ridurre l'ospedalizzazione.

La Dr.ssa Scarano, inoltre, informa i presenti che la Regione Puglia ha deliberato il nuovo Regolamento del Comitato Consultivo Misto (DGR n. 6 del 14.01.2014), che sarà adottato dopo i pareri delle Commissioni Consiliari.

Alle ore 18.00 la seduta è dichiarata chiusa.

Brindisi, 11 febbraio 2014

Il segretario verbalizzante  
Dott.ssa Ida Santoro  
f.to

Il Presidente delegato  
Dott.ssa Giuseppina Scarano  
f.to